

Phone&Go chiude i battenti: presentata istanza di fallimento

Nonostante i buoni propositi alla fine **Phone&Go** si è arresa e lo scorso 23 dicembre ha presentato istanza di fallimento al Tribunale di Pistoia che ha aperto la procedura concorsuale. Si attende di sapere quando sarà fissata la prima udienza. Lo racconta [TTG Italia](#) che ha intervistato un lapidario presidente **Fouad Hassoun** "Oggi non ci sono più i presupposti per proseguire l'attività. È un modello di business finito. Basta con il tour operating".

Dopo 12 anni di attività si consuma così l'epilogo di una storia travagliata cominciata lo scorso luglio con la richiesta di **concordato preventivo** e la modifica della forma societaria da spa a srl.

A settembre la società aveva poi [sospeso la vendita dei servizi turistici](#) a data da destinarsi, salvo ricominciare a vendere un mese dopo i pacchetti relativi alla programmazione invernale.

L'illusione della risalita è durata poco: a novembre arrivava la richiesta di messa in mobilità per 19 dipendenti della società e pochi giorni fa la notizia della consegna dei libri contabili in tribunale, rimbalzata sui social network e fino ad oggi in attesa di conferma da parte dei diretti interessati.

Sul sito di Phone&Go e sui canali social al momento la notizia non è comunicata e prosegue la vendita dei pacchetti invernali. Non è ancora chiaro se chi ha effettuato prenotazioni potrà partire, sarà riprotetto o rimborsato.

Fouad Hassoun in ogni caso continuerà a lavorare nel settore turistico: come spiega TTG resta infatti attiva la società di gestione alberghiera **Kiwi Beach Resorts** che conta su 5 strutture e 700 camera tra Sicilia, Grecia e Zanzibar.